

Avviso per il “Sostegno a giovani campani per Corsi di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica. Risposte a FAQ n.:

- 9) In relazione all'Avviso Pubblico “Sostegno a Giovani Campani per Corsi di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica”, vorrei sapere se fosse ammissibile ottenere il domicilio nella regione Campania contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, giacché nell'Avviso non viene specificata nessuna data limite in tal senso.**

Risposta: l'art. 3 dell'Avviso prevede che costituisce requisito di ammissibilità dei candidati l'essere residenti e/o domiciliati in regione Campania. Non è specificato un periodo minimo di possesso di tale requisito. Pertanto, è da intendersi che lo stesso sia posseduto contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione.

Si precisa, in proposito, che la condizione giuridica di domicilio e di residenza è definita dall'art. 43 del Codice Civile con la seguente formulazione: *Il domicilio di una persona è nel luogo in cui essa ha stabilito la sede principale dei suoi affari e interessi...La residenza è nel luogo in cui la persona ha la dimora abituale.* Nel primo caso l'esistenza del domicilio deve essere dimostrabile da fatti di natura oggettiva che attestino che il luogo in questione è la sede principale degli affari e degli interessi della persona antecedentemente al momento della presentazione dell'istanza (non è ammissibile, ad esempio, la semplice dichiarazione dell'interessato di essere domiciliato, nel senso di “dimorare”, in un determinato luogo del territorio regionale). Nel caso della residenza, invece, il possesso del requisito è dimostrato dall'essere registrati, alla data di presentazione della domanda, nell'anagrafe dei residenti del comune interessato.

Tutti i requisiti di ammissibilità, oltre quanto previsto dall'art.10 dell'Avviso, saranno oggetto da parte della regione Campania di verifiche tecniche e amministrative.

- 10) Il percorso formativo che sarei intenzionata a seguire prevede una prova di selezione. Il mio interrogativo attiene all'eventualità che possa essere accolta la mia domanda per l'erogazione della borsa di studio, ma che non risulti idonea al superamento della prova di selezione. In tal caso, come funziona per la restituzione del denaro eventualmente ricevuto?**

Risposta: l'accoglimento della domanda, in termine tecnico “ammissione a finanziamento”, non comporta l'automatica erogazione del contributo. Il candidato dovrà infatti, in un momento successivo all'ammissione a finanziamento, adempiere agli obblighi previsti all'art. 8 dell'avviso tra i quali la sottoscrizione di un atto d'impegno dal quale risulti l'effettiva iscrizione o frequenza al corso e, contestualmente, potrà richiedere l'erogazione dell'anticipo. Tale iter procedurale comporta che il contributo (sotto forma di anticipo o saldo) non potrà essere percepito dal destinatario senza effettiva partecipazione al corso.